



ORDINANZA n° 8 del 17/03/2016

Oggetto: **Rondine, Balestruccio e Rondone - Divieto di distruzione dei nidi.**

IL SINDACO

Vista la Direttiva CEE 79/409 del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, recepita dall'Italia con la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3, recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la Direttiva n. 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, recante il regolamento di attuazione della citata direttiva 92/43/CEE, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, concernente attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";

Vista la legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49";

Vista la Convenzione internazionale di Berna relativa alla conservazione della vita selvatica dell'ambiente naturale in Europa, ed in particolare sulle specie migratorie, adottata a Berna il 19/11/79 e ratificata dall'Italia con legge n. 503 del 05/08/81;

Considerato che le specie di avifauna Rondine (*Hirundo rustica*), Balestruccio (*Delichon urbicum*) e Rondone (*Apus apus*) sono specie protette su tutto il territorio nazionale;

Preso atto che:

- dette specie sono in via di rarefazione e che, in quanto specie insettivore, contribuiscono alla riduzione di insetti molesti quali zanzare, mosche e altri e che studi scientifici citano la capacità di cattura di insetti fino alla quantità di circa 20.000 al giorno per coppia nella stagione riproduttiva;
- BirdLife International, un'associazione globale di organizzazioni che si occupano di

Comune di Cortona

Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)

tel. 0575 6371 - fax 0575 603415

www.comunedicortona.it

conservazione dell'avifauna, ha inserito le rondini tra le specie considerate minacciate a livello continentale e dunque prioritarie per la conservazione (Species of European Conservation Concern, SPEC).

- Evidenziata la necessità quindi di intervenire per la loro salvaguardia, come testimoniato anche dal "Progetto Rondine Euring" promosso su scala continentale e coordinato dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica;

VISTI il Regolamento comunale di Igiene e il Regolamento di Polizia Municipale;

VISTI gli artt. 44, 86 e 87 dello Statuto del Comune di Cortona;

ORDINA

è fatto divieto a chiunque di distruggere, rimuovere o danneggiare i nidi di Rondine, Balestruccio e Rondone;

a chiunque di rispettare i nidi delle specie sopra indicate provvedendo, dove possibile, alla loro tutela e protezione;

è ammessa deroga al divieto di cui sopra solo in caso di restauri o ristrutturazioni di fabbricati esclusivamente al di fuori del periodo di nidificazione, ovverosia tra il 15 settembre e il 15 febbraio di ogni anno, previa autorizzazione degli Assessorati competenti e a fronte della compensazione obbligatoria con nidi artificiali;

chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 42 comma c) del Regolamento di Polizia urbana da € 80,00 a € 500,00;

Qualora a seguito della violazione di una delle disposizioni della presente ordinanza sia necessario provvedere a ripristinare il precedente stato dei luoghi, con la realizzazione di nidi artificiali, detti lavori saranno a carico dei responsabili.

AVVERTE CHE

la Polizia Municipale e gli altri soggetti organi di controllo secondo la legislazione vigente, sono incaricati di vigilare sulla corretta osservanza della presente ordinanza e di applicare le sanzioni previste;

che, ai sensi dell'art. 3 quarto comma della Legge 241/90, contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60gg. dalla notificazione, ricorso al T.A.R. oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120gg. dalla notificazione.

La presente è trasmessa per conoscenza a:

1. Polizia Municipale di Cortona
2. Ufficio Urbanistica del comune di Cortona

Corpo Forestale dello Stato, Stazione Comando di Cortona

Il Sindaco
Francesca Basaneri

